

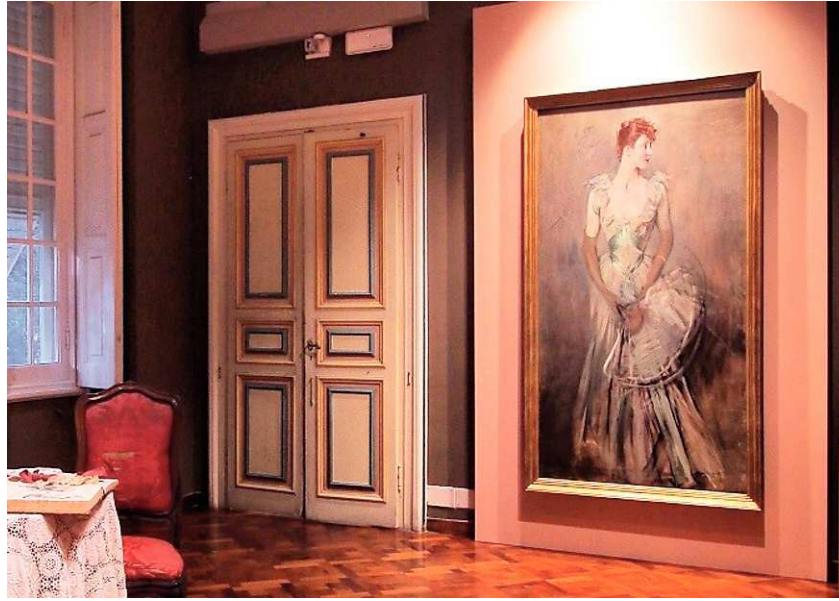
CULTURA E SOCIETÀ

A Villa Grimaldi arriva Boldini E Genova diventa "ferrarese"

Aprire nel quartiere Nervi la mostra del grande pittore della Belle Époque

La mostra di Boldini
Ha appena inaugurato a Genova, al Museo delle Raccolte Frugone (quartiere Nervi)

Ferrara Ha appena inaugurato al Museo delle Raccolte Frugone di Nervi, in provincia di Genova, per proseguire fino al 12 gennaio, la mostra-dossier *Dialogo tra due "divine"* di Giovanni Boldini. Protagoniste dell'alta società parigina della Belle Époque, Miss Bell e La contessa De Leusse sono raffigurate da Boldini, suo more solito, in tele di grande formato, conosciute come i ritratti delle divine. La rassegna mette a confronto il capolavoro delle Raccolte Frugone, il grande dipinto che raffigura Miss Bell che è la vera e propria immagine iconica del museo genovese, con il Ritratto della contessa de Leusse in piedi, eccezionale prestito dal museo Giovanni Boldini di Ferrara: due esempi di femminilità assimilati da posture parimenti sensuali, ma dal diverso grado di disinibizione, come emerge dalle pose assunte dalle due donne. Le due opere sono messe a confronto diretto, con le due dame una di fronte all'altra, in un allestimento studiato ad hoc



dalla conservatrice Simona Parigi per dare il massimo risalto alla bellezza e all'eleganza delle due parigine. «La valorizzazione delle nostre eccellenze culturali, quali sono i numerosi musei della città che fanno parte di un grande network, si concretizza in questa occasione in una iniziativa che intende

puntare i riflettori su uno dei massimi capolavori di pittura conservati a Genova - ha detto il sindaco Marco Bucci - e la notorietà di quest'opera e del suo autore rafforzerà la conoscenza del museo che la conserva. L'opera in prestito dal prestigioso museo di Ferrara con cui il nostro Boldini è messo in dialo-

L'opera "La contessa de Leusse" proveniente dalle collezioni civiche del Comune di Ferrara

go, si inserisce in un iter di numerose iniziative che lavorano sulle relazioni nazionali e internazionali».

L'iniziativa rappresenta l'avvio di una collaborazione con la Gamc di Ferrara che, come ben noto, conserva il nucleo più rilevante di opere del sommo artista ferrarese. Amato per i suoi ritratti *à la mode*, Boldini amava raffigu-

In prospettiva
L'iniziativa rappresenta l'avvio di una nuova collaborazione con la Gamc di Ferrara

rare personaggi della sua epoca - in ispecie donne bellissime - appartenenti all'alta borghesia e all'aristocrazia, indulgiando nell'analisi delle pose, una vera e propria chiave di lettura non solo prettamente artistica ma, oltre più, storico-sociale e psicologica.

Maria Cristina Nascosi

Spazio Aperto
corso di pittura ad acquerello con Lunghini

► L'associazione Spazio Aperto Ferrara organizza nei propri spazi di via Carlo Mayr 69, a Ferrara, un corso di pittura ad acquerello a cura del maestro Alberto Lunghini. Il corso è suddiviso in più incontri (minimo tre), per la durata di tre ore ciascuno tutti i giovedì pomeriggio a partire dal 19 ottobre dalle 18 alle 21.

Alberto Lunghini nasce nel 1972, vive e lavora nella sua amata Ferrara. Dopo gli studi artistici approfondisce alcuni campi della pittura (acquerello, tempera ed acrilico), della ceramica e del fumetto, fino ad approdare all'illustrazione per l'infanzia, sua vera passione. Lunghini ha anche pubblicato libri in Italia e all'estero, e realizzato diverse illustrazioni per l'editoria scolastica internazionale. Il corso è suddiviso in tre fasi.

Il corso è aperto a tutti, non sono richieste particolari competenze in quanto l'acquisizione della competenza è proprio la finalità del corso. Il corso è a numero chiuso, pertanto è obbligatoria la prenotazione. Per info, costi e disponibilità: mail a info@spazioaperto Ferrara.it - cell. 347.9748500.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alimentazione e salute in città

Domani alla scuola Rossetti si celebra la giornata mondiale



Olvio Vassalli
Il maestro panificatore ferrarese domani darà esempio di panificazione salustica alla primaria Biagio Rossetti di Ferrara

Ferrara Domani in 140 Paesi del mondo si celebra la Giornata mondiale dell'alimentazione. La data è sempre la stessa: il 16 ottobre, anche per ricordare la data di nascita della Fao, l'agenzia dell'Onu nata proprio il 16 ottobre del 1945 per promuovere i temi dell'agricoltura e dell'alimentazione. Come ogni anno, per fare una cosa sempre originale, l'azienda di panificatori Vassalli, in collaborazione con *La Nuova Ferrara* e coadiuvati dal dottor Adriano Facchini per gli aspetti storici e agricoli e dal professor Vincenzo Brandolini per quelli più strettamente legati ai contenuti salustici degli alimenti, hanno organiz-



Adriano Facchini (al centro) e Raffaele Vassalli con le insegnanti della primaria che collaborano all'iniziativa di domani

zato una iniziativa nelle scuole. Assieme a loro Olvio Vassalli, noto maestro panificatore ferrarese, che assieme al figlio Franco daranno una esibizione di panificazione con ingredienti salustici. Come location della giornata è stata scelta quest'anno la scuola primaria Biagio Rossetti di Ferrara, che in questi anni si è particolarmente distinta per la qualità e l'attenzione delle sue insegnanti. «L'iniziativa fa parte di un disegno più grande - spiega lo stesso Facchini -, quello di fare tessitura sociale, in una società che da qualche decennio sembra aver perso la sua coesione sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Bartolomeo
Oggi il Maf è aperto al pubblico

► In analogia con le esperienze culturali degli anni precedenti, il Maf di San Bartolomeo in Bosco (in via Imperiale, 263) aderisce alla Giornata dell'Alimentazione in Fattoria, in collaborazione con la Regione. La proposta didattica consiste in una visita guidata gratuita, su appuntamento, oggi alle 16. I partecipanti avranno l'opportunità di visitare gli allestimenti delle sezioni del borgo rurale, della casa contadina e del teatro dei burattini, ospitati nella struttura già ripristinata dopo la grandinata del luglio scorso. Info: tel. 0532.725294.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argenta
Oggi termina la mostra di Cintoli

► Ad Argenta al centro culturale "Mercato" termina oggi la Mostra Rauschenberg-Oppenheim-Cintoli che ha riscosso grande successo di pubblico. Sono 40 le opere esposte provenienti da collezioni italiane ed estere tra cui 3 installazioni di grande impatto: una di Claudio Cintoli "Annodare, tutti i nodi vengono al pettine" e due di Dennis Oppenheim "Gathering" e "Swarm" del 1993, esposte nella grande mostra di Roma nel 1993-94 alla Galleria Progetto. Spiccano anche le 3 opere di Rauschenberg pezzi unici del 1972 e del 1975.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terradivina merita la Menzione speciale al premio nazionale Vermentino

Il libro di Corazza è stato presentato a Olbia con la conduzione di Neri Marcorè



Marcorè e Corazza durante l'affollata presentazione a Olbia

Ferrara Il libro "Terradivina" di Riccardo Corazza, storico collaboratore della nostra testata (edito da Les Flâneurs Edizioni di Bari), cronistoria del viaggio italiano di un giornalista enogastronomico alla ricerca della sua vera vocazione tra filari e uve, ha ottenuto la Menzione speciale alla settima edizione del Premio nazionale eno-letterario Vermentino, evento ideato e fortemente voluto dalla Camera di Com-

mercio di Sassari, in partnership con i Comuni di Olbia e di Castelnuovo Magra, culmine degli eventi caratterizzanti l'edizione 2023 della manifestazione "Benvenuto Vermentino".

La premiazione, condotta con la consueta verve, competenza e simpatia dal noto attore e conduttore Neri Marcorè, si è svolta, alla presenza di una straordinaria cornice di pubblico nei locali dello splendido Museo dell'Ar-

cheologia di Olbia, con la presenza attiva degli studenti del Liceo Gramsci, coordinati dalle insegnanti e guidati dall'attore Daniele Monachella, i quali hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione grazie alla creazione di booktrailer e letture di brani significativi dei sei libri finalisti, scelti tra una rosa di 31 romanzi, i più meritevoli a parere della giuria di rappresentare i valori del premio, ovvero sia "cogliere



Il momento delle premiazioni sul palco con la Menzione speciale assegnata a Riccardo Corazza (terzo da sinistra)

aspetti peculiari del variegato mondo vitivinicolo e del lavoro nei campi tra i grappoli d'uva e i filari".

Il libro di Corazza è stato premiato "per essere riuscito ad incarnare i valori della narrazione vitivinicola e del viaggio", come confermato dalle motivazioni della giuria. Dopo una intensa estate, Corazza continuerà il tour di presentazioni venerdì 3 novembre, alle 15 alla Zedern Lounge dell'Hotel Therme durante il Merano Wine Festival, per poi spostarsi a Perugia, al Caffè Turreno, il 23 novembre, e successivamente, tornare a Ferrara il 9 dicembre, alla libreria Ubik in via San Romano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA